

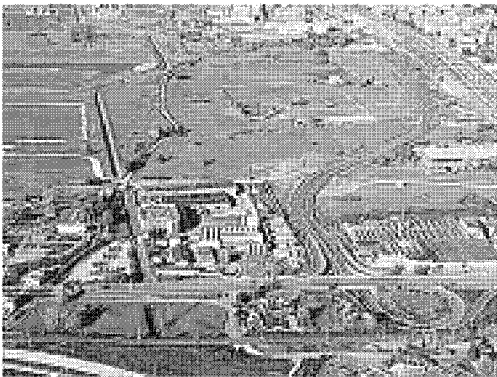
Un passo verso lo stadio Castello in vendita, Unipol fa il prezzo: «Tra i 65-75 milioni»

C'è un atto ufficiale che afferma pubblicamente quanto è vicino l'acquisto dell'area di Castello da parte di Toscana Aeroporti e quanto costerà davvero l'area. È la sintesi dei risultati di Unipol al primo trimestre del 2018. Un atto ufficiale, presentato agli analisti, nel quale si legge: «L'operazione di svalutazione realizzata nel primo trimestre nel settore immobiliare impatta per 36 milioni di euro ed è relativa all'area Castello di Firenze perché il Gruppo è in una fase avanzata di trattativa per la cessione dell'area e quindi ha pensato di portare il valore a quello che pensa sarà il valore della transazione». Cioè trentasei milioni in meno di quanto era a bilancio finora l'area, circa 100 milioni di euro. Insomma l'acquisto sarà tra i 65 ed i 75 milioni di euro. Nel testo non c'è scritto chi è in trattativa ma c'è solo un soggetto interessato all'area: Toscana aeroporti, perché deve comunque espropriare oltre 30

ettari dei 168 dell'area un tempo di Fondiaria: per questa operazione, da sola, erano previsti già 30 milioni di euro nel Masterplan. Su Castello è in corso una variante urbanistica, per tagliare di circa la metà di 444 mila metri quadri di superficie previsti nei vecchi piani, messi in discussione unilateralmente da Palazzo Vecchio. Toscana aeroporti però è interessata anche allo sviluppo dell'area: da una parte, potrebbe trasferire (a prezzi di mercato, valutati da una perizia) i 15 ettari per trasferire la Mercafir, liberare l'area del mercato ortofrutticolo dove così potrebbe partire l'operazione della Fiorentina per il nuovo stadio. Dall'altra, Toscana Aeroporti guarda anche alle possibili previsioni di edifici da costruire, tra i quali c'è pure uno studentato, nell'area nord, quando la pista verrà «girata». L'operazione verrà ufficializzata solo a cose fatte, con una comunicazione alla borsa, dato che Toscana aeroporti è quotata: la spa guidata da Marco Carrai si trincererà dietro un «no comment» ad ogni domanda sulla trattativa in corso con Unipol, di cui è amministratore delegato Carlo Cimbri. Ma il via libera agevolerebbe l'operazione stadio e potrebbe arrivare dopo l'approvazione definitiva della variante.

Marzio Fatucchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area di Castello in vendita

